

Direzione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4.
ABBONAMENTI. — Nel Regno: per un anno L. 16 - per un semestre L. 8.50 - per un trimestre L. 5. - Un numero cont. 5 - Arretrato cent. 10.

Gli abbonamenti non disdettagliati si intendono rinnovati.

Al corrispondenti - I manoscritti non si restituiscono, si respingono le lettere ed i pieghe non affrancati.

Anno VIII - N. 14

IL CROCIATO

GIORNALE CATTOLICO DEL FRIULI

Nonne iuvant animos laudes quas carmina fundunt
In cruce signatos ira quod alma tegant

Omnes ergo simul crucis obstrigamur amore:
Quae vicit mundum, vincat et ipsa modo.
Petrus Archiep. Utinen.

Amministrazione

Udine, Vicolo di Prampero N. 4

INSEZIONI. - Comunicati vari nel corpo del giornale per ogni linea o spazio di linea cent. 50 - Dopo la firma cent. 30 - Per avvisi dopo la firma ad una o due colonne, chiedere le condizioni fisse che si spediscono a richiesta - Avvisi in IV pagina prezzi mitissimi.

Giovedì 17 gennaio 1907

Democrazia che sospende

Un telegramma da Parigi annunciava ieri che il socialista Viviani, ministro del lavoro, in occasione del capo d'anno, fu largo di croci di cavaliere.

Fra gli altri decorò un operaio, i cui meriti sono così riassunti dalla « Gazzetta ufficiale »:

« Ha pratica di scioperi ed è organizzatore notissimo di scioperi. Da anni fa attiva propaganda rivoluzionaria ».

La cosa è degna di commento. Uno scrittore francese dichiarava un giorno in un'intervista: « La Francia è l'asilo della democrazia. Invano cercherete una repubblica più democratica della Francia. La nostra nazione si abbandona ciecamente alla corrente che la trascina verso le più discusse e le più radicali idealità democratiche. »

Osservate. La democrazia volle la repubblica in luogo dell'imperialismo: e l'ebbe. Poi volle una repubblica popolare, ed essa svestì man mano le forme aristocratiche e divenne popolare. Non bastò: si volle una repubblica più democratica, più radicale: e la si ebbe. Non parve ancora soddisfatta l'idealità democratica, e la repubblica prese una tinta radical-socialista. Non basterà ancora: se la democrazia lo vuole, la repubblica si farà socialista! »

Quanto poco spirito e coscienza democratica riveli quest'anno alla creduta democrazia francese non lo sapremo adeguatamente esprimere.

Il popolo dei Carolingi e dei Merovingi, dei Luigi e degli Enrichi eredita col sangue uno spirito aristocratico ed imperialista che non è facile opera asportare dalla sua natura.

Ce lo dimostrano tutte le manifestazioni della vita francese.

La caccia alle onorificenze, alle croci, ai blasoni, raggiunge in quel paese massimi ignoti in Italia.

L'altro di in un teatro di Parigi una signora della più alta aristocrazia fu la protagonista d'uno scandalo. La Francia gridò all'immoralità. Si volle far passare questo grido come un'etichetta di democrazia.

Tutt'altro: il popolo francese non passò sopra allo scandolo col gesto sprezzante del democratico che non riconosce titoli e blasoni, ma si appassionò, e la sua passione lo tradì qual'è, aristocratico nel sangue.

Ma non c'è nulla che dimostri quanta poca coscienza ha di sé la democrazia francese quanto un attentato che si ripeté da vari anni, a periodi abbastanza brevi, contro una delle più sacre autonomie.

Spesso infatti il telegrafo ci annuncia la « sospensione » d'un sindaco, perchè non è delle idee di Sua Maestà Imperiale la Repubblica.

E tanto spesso ciò accade che viene naturale da chiedersi se v'è comune in Francia che non si abbia ormai visto sospeso una o più volte il suo sindaco dalla democratica repubblica. Ed un nostro amico argutamente diceva che il numero dei sindaci sospesi trova un riscontro adeguato solo nel numero dei « canards » giornalisticci cui è costretto ricorrere il governo per puntellare la sua baracca.

La destituzione d'un sindaco in Italia solleva un clamore iroso in tutta la stampa dalle Alpi al Lilibeo; ringraziare il cielo se non si organizzano comizi e scioperi di protesta. In Francia invece questa ingerenza della politica nell'amministrazione, questa « diminutio capitis » dell'autonomia comunale, questo attentato alla volontà dell'elettore è sopportato colla massima indifferenza.

« Un'altro sindaco sospeso » è per il francese la cosa più semplice del mondo, il piatto d'ogni dì, come se vivesse sotto un regime assolutista ed imperialista.

Ma vive anche. Che una repubblica

non possa essere tiranna, e sfegatatamente anti-democratica?

La Francia lo dimostra realmente di esserlo. Ed anche questo fatto, non nuovo in Francia, in cui ogni avvento del popolo al potere fu avvento anche di tirannia, dimostra quanto poco sia democratica essa che snatura in oppressione ogni forma di governo popolare che all'incontro sarebbe per sé governo di libertà.

Tittoni e la politica coloniale.

Roma, 16. — L'on. Tittoni coglierà l'occasione di fare alla riapertura della Camera delle dichiarazioni sulla politica coloniale come illustrazione dell'ultima convenzione Etiopica, trovando la necessità di esporre alla Camera quello che ha fatto e quello che ha in animo di fare riguardo la politica coloniale.

IL MOUNALOA IN ERUZIONE.

Roma, 16. — Il cratere del vulcano Mounaloa si trova nuovamente in eruzione. Quattro correnti di lava scorrono sui fianchi della montagna. Una di esse raggiunge già la spiaggia dell'oceano. La linea telefonica è distrutta dalla lava. Le strade sono bloccate.

ELEGIE FERROVIARIE.

Milano, 16. — Stamane è avvenuto (causa la nebbia fittissima uno scontro fra un treno viaggiatori proveniente da Torino ed un merci al bivio Ghisolfia.

Sono perciò momentaneamente interrotte le comunicazioni da e per Torino, Domodossola, Gallarate e Varese.

Corre voce che vi siano 15 feriti. I danni del materiale si calcolano Lire 30.000.

Brescia, 16. — Presso Ospedaletti è avvenuto stamane un urto fra due treni merci. Uno di questi era fermo e l'altro procedeva lentamente a causa della fitta nebbia, perciò gli effetti dello scontro furono lievi. Rimasto danneggiati due carri.

Biancheri e le dimissioni.

Roma, 16. — Nulla ancora si può sapere delle dimissioni di Biancheri, egli aspetta di conferire con Giolitti prima di sbottonarsi.

IL RIKSDAG SVEDESE.

Stoccolma, 16. — Il Principe ereditario ha aperto oggi il Riksdag col discorso del Trono. Il discorso dichiara che le condizioni di salute del Re migliorarono in questi ultimi tempi. Le relazioni con la Svezia e le altre potenze sono buone. Il discorso annuncia la presentazione di alcuni progetti di riforme popolari, come quella del diritto elettorale.

IN RUSSIA

Terroristi arrestati.

Pietroburgo, 16. — La Nevoje Vremia annuncia che nella notte del 14 gennaio settanta terroristi sono stati arrestati in vari quartieri di Pietroburgo. Si sequestrarono documenti provanti che i terroristi preparavano attacchi a parecchi istituti e avevano intenzione di provocare il panico in certi circoli con bombe ed atti di violenza. Volevano approfittare della festa e dell'invio delle truppe in provincia per favorire la sollevazione delle masse operaie.

Note e commenti

Un'altra lotta.

Elettorale beninteso, anche questa. E sarà data domenica a Bardolino, dove si sono presentati candidati il prof. Montresor, poi cattolici e poi moderati, e il prof. De Stefani, poi radicali. I socialisti pare vogliono affermarsi sul nome del profugo Todeschini.

Questa lotta elettorale minaccia di assumere le proporzioni di quella di Vittorio. E ciò per la intonazione datale dall'« Adria-tico », pel quale il Vaticano è un vero incubo.

Di fatti, in uno dei passati numeri — dando notizia di quelle elezioni scriveva: « Tale battaglia si presenta con caratteri anche, più marcati e più spiccati di tutte quelle che furono combattute fino all'altro ieri. Contro il candidato democratico prof. cav. Carlo De Stefani, un amico fido e stimato di Giuseppe Zanardelli, sta per essere posta la candidatura di certo prof. Montresor, che vive a Roma, che è pedagogo di due Istituti dipendenti dal Vaticano, il Collegio Massimo o quello delle Suore della Trinità dei Monti — e che è una creatura del cardinale Merry del Val.

Con questi padroni, si capisce facilmente che l'urto sul campo elettorale tra clerico moderati e radicali-massoni sarà aspro a Bardolino. E noi, non occorre dirlo, auguriamo senz'altro la vittoria ai primi per rintuzzare le brame e la prepotenza della rea setta, che ha fatto già — in Italia come in Francia — sgabello ai suoi piedi dei radicali o dei socialisti.

I Cornaggia, i Cameroni, i Chiozzi, gli Stoppato, i Pagani-Cesa passano in seconda linea di fronte a questa nuova figura di candidato. Rappresentano, quelli, il clericalismo discreto, accomodante, all'acqua di rose, verniciato di moderatismo; questo invece, esprime il clericalismo in tutta la sua intrezza risoluta e caparbia, all'inchiestro di China, senza ritegni e senza pudori.

E via di questo tratto, appellandosi a tutta Italia, per un aiuto onde rintuzzare la brama vaticanesca.

Incontentabili.

Con questi padroni, si capisce facilmente che l'urto sul campo elettorale tra clerico moderati e radicali-massoni sarà aspro a Bardolino. E noi, non occorre dirlo, auguriamo senz'altro la vittoria ai primi per rintuzzare le brame e la prepotenza della rea setta, che ha fatto già — in Italia come in Francia — sgabello ai suoi piedi dei radicali o dei socialisti.

Ciò detto, facciamo alcune osservazioni sul contegno di questi « incontentabili ».

I cattolici erano denunziati come nemici delle istituzioni e della patria. Ligi al non expedit, non prendevano parte alla vita pubblica; ed erano perciò considerati, come idioti, che si disinteressavano dei destini della loro patria.

Ma ecco il S. Padre — fermo restando il non expedit — concedere in casi speciali ai cattolici il concorso alle urne politiche. E i casi speciali furono giorni sono ben definiti dall'autorevole Osservatore romano: e sono quando si tratta d'impedire la riuscita di un candidato socialista o comunque sovversivo. In altra parola, quando si tratta di debellare un nemico delle istituzioni, i cattolici possono domandare e ottenere il permesso di partecipare alle elezioni politiche.

Non basta. La S. Sede, accordando questi speciali permessi, ha proibito la formazione di un partito cattolico parlamentare. Quasi dicesse: la patria e l'ordine sociale anzitutto! Come si vede, è un contegno tanto guardingo e così rispettoso, che dovrebbe essere lodato e ammirato da quanti per l'addietro accensavano il Vaticano di essere la rovina d'Italia. Invece no. Invece vi ha una parte di « incontentabili » i quali inveleniscono con maggior lena contro il Vaticano e contro i cattolici. E questi sono i radicali-massoni-socialisti.

Che fare? Lasciarli abbaiare, anzi guaire. Poichè il loro ha più sonanza di guaito, per vedersi dai cattolici pestata la coda e sbarrata la via alla loro marcia verso il sovvertimento sociale. Lasciarli dunque guaire e procedere sicuri dietro la linea tracciata per la vita pubblica della S. Sede. Linea, a cui non può non far capo il benessere religioso e sociale della patria nostra.

NASEIDE.

Roma, 16. — Nunzio Nasi ha diretto ai suoi ostinati elettori, in occasione della vacanza del Collegio, una sua lettera in cui si atteggia più che mai a vittima, lamentando che in tre anni non si sono trovati i giudici competenti per il suo processo.

Trieste, l'istria e la Dalmazia congiunte direttamente.

Vienna, 16. — Secondo la Neue Freie Presse, in una conferenza col presidente del Consiglio e coi ministri del commercio e delle ferrovie, il deputato Swegol ha presentato un progetto che tende a stabilire un collegamento diretto tra Trieste, l'Istria e la Dalmazia.

I disastri del terremoto.

New York, 16. — Un terremoto disastroso distrusse la città di Kingston nella Giamaica (ove svernano al buon clima migliaia di americani) con un immenso numero di vittime. Dalle macerie si è sviluppato, indivisibile compagno ormai di tutti i terremoti, il fucò.

Ulteriori notizie recano che si è esagerato nel numero dei morti che sarebbero trenta oltre trecento feriti (fra cui Ferguson ex ministro inglese), nelle proporzioni dell'incendio che si sarebbe domato in giornata, e nella distruzione della città che è avvenuta solo in parte.

Le scosse continuano: gli abitanti, sprovvisti del necessario, stanno all'aperto. Sarebbe bruciata la Banca coloniale: salvo il libro dei denari e dei registri. Gli uffici della Compagnia del cavo rimasero distrutti. In Giamaica non v'è nessuna colonia italiana.

Nuovo tipo di locomotiva.

Milano, 16. — Il comm. Bianchi e altri fecero una gita a Chiasso per provare un nuovo tipo di locomotiva usato in Inghilterra.

IN FRANCIA

Il castello della Muette

Nella storia di questi ultimi tempi, la Muette ha assunto una certa importanza per gli avvenimenti che vi si sono svolti. Fu presso lo storico castello che ebbe luogo l'ultimo scontro regolare fra i soldati di Versailles e le orde della Comune; fu dalla Muette che Nicolò II fece il suo ingresso trionfale a Parigi nel 1897; fra breve sarà la Muette che ospita i Vescovi della Francia per la loro terza assemblea, quell'assemblea che ha per fine di riorganizzare il culto cattolico disperso dalla legislazione giacobina.

Il castello dove si sono raccolti i Vescovi francesi, attuale proprietà del conte di Franqueville, è un castello di re, ed uno dei più insigni monumenti della capitale francese.

Quando Parigi era ancora circondata di boschi ed il Louvre una selva fino alla quale si spingevano i lupi, la Muette era probabilmente un padiglione da caccia, così denominata dalla corruzione del vocabolo, « meute », muta di cani.

Vi abitavano i capitani del Bosco di Boulogne, specie di guardacaccia ai servizi del Re, e fu da uno di questi, Floriano di Armennonville, come racconta il Saint-Simon, che il Reggente acquistò il padiglione per edificarvi il castello e farne la sede della prediletta fra le sue figliuole, la duchessa di Berry.

Era una donna romantica, e quel soggiorno, in mezzo agli alti alberi secolari, a due chilometri dalla Parigi d'allora, ben si addiceva alla Principessa, amante della solitudine e della lettura.

Un male che non perdona ne minava l'esistenza; ella vide là spuntare le viole a primavera e cadere le ultime foglie d'autunno, e con esse spegnersi la sua giovine e fragile esistenza.

La sontuosa dimora, che non aveva mai echeggiato di canti e di feste, meritò doppiamente il suo nome di « muta » nel silenzio sepolcrale che l'invase dopo che la sua prima signora fu condotta a dormire nelle cripte dei Re di Francia.

Come poteva Luigi XV, Re dissoluto, allacciare le storie frivole della sua Corte col severo dominio, dove regnava l'ombra della morte?

Durante quel lungo regno, la Muette, completamente deserta, si fe' ancora più silenziosa; ma a risvegliarne gli echi venne il Delirio, che in quel palazzo quasi campestre volle, in certo modo, iniziarsi la sua vita di principe aspettando Maria Antonietta, che, giovane, fresca, graziosa, sembrava destinata a portare in Francia un'onda di gioventù e di benessere. Ahimè, quanto s'ingannano i pronostici!

La futura Regina amava i campi, i boschi, il sorriso della natura, ed il castello dove ella scese mettendo il piede a Parigi fu uno dei suoi soggiorni più favoriti.

Non ebbe esso la rinomanza del Trianon perchè quest'ultimo fu testimone delle celebri feste della Regina, mentre, alla Muette, Maria Antonietta amava raccogliersi a passarvi i giorni di quiete, nella pace familiare, tra il marito ed i figli.

Ma dalla Muette sono datati parecchi tra gli atti più felici di Luigi XVI, tra cui l'editto che iniziò il suo regno: «Dopo aver provveduto alla sicurezza dei creditori dello Stato, diceva esso, e consacrato i principi di giustizia che formeranno la base del nostro regno, noi dobbiamo occuparci nel sollevare i nostri dal peso delle imposte, ma non potremo arrivarci che con l'ordine e l'economia. Sappiano però i nostri fedeli sudditi che i loro interessi ci sono cari e che ogni nostro intento sarà rivolto al loro benessere, procurando con ogni mezzo e con ogni possibile sacrificio la prosperità della Francia, che ci sta immensamente a cuore ».

Così parlava l'infelice Sovrano nel preambolo dell'editto col quale egli alleggeriva i francesi dal peso di quaranta milioni annui d'imposte, cifra considerevole per quei tempi.

Sedici anni dopo, nel parco del castello, un banchetto di 15.000 coperti festeggiava i federati del Campo di Marte.

L'orgia fu spaventosa; al superbo giardino furono inflitte le più insane devastazioni; il popolaccio di Parigi, a completamento della festa, abbattè, a colpi di piccone, una parte del castello.

Proprietà della Repubblica, la Muette fu abbandonata e trasformata in deposito di pietrami, e in questo stato la trovò il milionario Erard, che ne fece, sotto la Restaurazione, l'acquisto, ritornandola all'antico splendore.

Una signorina Erard sposò più tardi il conte di Franqueville, e così l'antica villeggiatura dei Re di Francia passò nelle proprietà di questa famiglia. E non è senza legittima fierezza che il castellano ricorda di avervi ricevuto, in un giorno indimenticabile, i membri delle cinque Accademie di Francia, che vi tennero una memoranda seduta.

Più memoranda ancora resterà l'assemblea che vi tengono ora i Vescovi francesi.

Il conte di Franqueville, cattolico di stampo antico, francese fino alla midolla delle ossa, ha voluto fare gli onori di casa all'Episcopato francese con tutta la signorilità della sua stirpe.

Il castello della Muette, in questi giorni risuonò dell'opera affrettata degli artefici che ne disposero le sale e le stanze. La bella gradinata, protetta da una « marquise », è adorna di superbe piante, tratte dalle splendide serre del castello.

Entrando nel vestibolo, a destra si apre una graziosa cappella, con l'altare dedicato al Sacro Cuore, alla Vergine e a S. Giuseppe. A sinistra, si trova un salotto di ricevimento, adobbato con grande finezza, in stile del sec. XVI.

Una porta s'apre sul fondo del vestibolo, e questa introduce nel salone del castello, uno dei più grandi di Parigi, capace di contenere parecchie centinaia di persone. E' la sala destinata alle adunanze dei Vescovi. Nel fondo, sta l'appalcatura sulla quale prendono posto i tre Cardinali di Parigi, di Lione e di Bordeaux presidenti del Congresso.

I seggioloni, dorati, sono ricoperti di finissimi damaschi di seta e oro. Il tavolo, posto loro dinanzi, è un capolavoro dell'arte dell'intaglio del sec. XVIII.

Dinanzi ai Cardinali, al basso, sopra un immenso tappeto persiano, che ricopre un altro tappeto di stile moderno, sono allineate cinque file di seggi, con altrettante file di tavoli, ricoperti di panno verde e forniti di calamai di bronzo e di quanto altro è necessario. Gli altri seggi sono collocati tutt'intorno alla sala.

Severo ne è l'addebbio, quanto confortevole ne è il soggiorno, avendo il conte di Franqueville provveduto al riscaldamento con mezzi moderni e tutto a sue spese.

Egli inoltre con una generosità veramente principesca, ha offerto nel castello, l'alloggio a tutti i Vescovi, nonchè la colazione, il pranzo e la cena. La sala da pranzo è capace infatti di oltre 70 coperti. Oltre a questa; i Vescovi hanno una sala da conversazione, e per la segreteria è adibita un'ala speciale del castello, dove gli uffici possono risiedervi con comodo e tranquillità.

Le prime giornate dell'assemblea episcopale.

Roma, 16. — L'Osservatore Romano riporta le notizie dei giornali francesi circa le due prime giornate dell'assemblea episcopale, di cui, naturalmente, nulla si può sapere, come esponente dell'interessamento della stampa alle decisioni episcopali, facendo tutte le riserve. In sostanza, i giornali dicono che i Vescovi hanno deciso, per quanto lo permette il Papa, di cercar la pace religiosa, di approvare le associazioni comuni che non sono le religiose.

Capitano punito.

Parigi, 16. — E' stato posto agli arresti di rigore il capitano Lebodinat per aver partecipato alla manifestazione di simpatia all'uscita dell'arcivescovo di Richard.

I cattolici austriaci.

Roma, 16. — Presto da Vienna partirà per i martiri di Francia un indirizzo dei cattolici.

I cattolici inglesi.

Londra, 16. — Al pranzo annuale della Associazione cattolica, l'arcivescovo di Si-lency ha annunciato l'invio al Papa d'un telegramma pro libertate della Francia cattolica.

Per il Natale e Capo d'anno provate la "Polentina Friulana", Specialità della Ditta F. Giuliani e Figlio - UDINE - Via della Posta. - Si spedisce anche per pacco postale, in Provincia e fuori, a chi manda vaglia di L. 2.

DALLA PROVINCIA

Un'intervista con Mery del Val.

Parigi, 16. — Il Temps, l'organo del...

La vendita di mons. Dadolle.

Parigi, 16. — I giornali persistono nel...

La Metropolitana.

Parigi, 16. — La costruzione della Ferrovia...

Fogazzaro ed il "Santo".

Parigi, 16. — Il senatore Fogazzaro è...

LA SALUTE DI CARDUCCI.

Bologna, 16. — Si smentiscono le notizie...

SERBIA E BULGARIA.

Sofia, 16. — Il giornale Preporok, organo...

Il primo consiglio dei ministri.

Boma, 16. — Pare che il primo consiglio...

Il duca degli Abruzzi.

Roma, 16. — Il duca degli Abruzzi asse-

Sciopero e serrata del mare.

Roma, 16. — Le Compagnie di Navigazione...

Le candidature all'arcivescovado di Posen.

Guesen, 16. — Si riunirono stamane al...

DALLA REGIONE

I FUNERALI

DELLA DUCHESSA DI NOCI-MOCENIGO

La Difesa ha da Alvisopoli (Portogruaro) 11:

« Ai primi di Novembre dell'anno ora...

Il treno speciale di lusso che ne conduce...

Il Sindaco ed un assessore di Fossalta, il...

Il corteo funebre si svolse solenne, im-

vegliata tutta la notte, mentre sacerdoti e...

Oggi si celebrarono numerose S.S. Messe, e...

Ella è discesa nella tomba, ma di Lei non...

Socialisti condannati su querela di una "Schola cantorum".

L'altro ieri, davanti al Tribunale di Venezia...

I querelanti si erano costituiti parte C. con...

L'avv. Carnalutti chiede la condanna dei due...

Il P. M. sostenendo pure l'accusa per diffamazione...

L'avv. Feder, nella sua arringa, chiede l'assoluzione...

Dopo una replica dell'avv. Carnalutti e la...

E anche questa lezione non viene a sproposito!

DAL FRIULI ORIENTALE

GORIZIA.

Fel riattamento d'una arteria stradale.

Il Municipio apre pubblica asta per allegare...

AQUILEIA.

Grave incendio.

Alla 8 antim. si sviluppava un grave incendio...

Le fiamme fomentate da un deposito di cartoni...

Accorsero gli addetti del Museo archeologico...

Obbligazioni.

Gerrov. Udine-Pontebba L. 491. — Meridionali >

Cartelle.

Fondaria Banca Italia 3.75 010 > 499.50

Francia (oro) L. 99.99 Londra (sterline)

Germania (marchi) > 123.— Austria (corone)

Pordenone

15 gennaio. Pane ai poveri.

La Pia opera del pane dei poveri (o pane di S. Antonio)

Basta dire che mentre nel 1901, primo anno...

Tale cifra dimostra eloquentemente quanto grande...

Nuovo negozio.

Sia permesso dire anche a noi una parola in...

Luce elettrica.

A nulla valsero reclami diretti ed indiretti...

I consumatori, che pagano abbastanza cara la luce...

Visto che i reclami a nulla servirono; che ai...

Ce ne sono molti consumatori che lo fanno; ma...

Ufficio postale.

L'on. Schanzer è a Caserta e fino a tanto non...

Stamane verso le ore nove il carratore Luigi Valent...

Tolmezzo

16 gennaio. Orribile disgrazia.

Stamane verso le ore nove il carratore Luigi Valent...

Il Valent scese dal carro dal lato del nudo...

Accorsero tosto alcuni avventori della trattoria...

Sul luogo della disgrazia per gli opportuni rilievi...

Cividale

16 gennaio. Buona notizia.

Nei pressi della stazione ferroviaria fu venduta...

Nei pressi della stazione ferroviaria fu venduta...

la buona stagione, speriamo proseguiranno felicemente...

Quando si è

ebbrì delle proprie passioni e di vino; si perde...

gnogna, si diventa gli uomini bestia. Così successo...

Ampezzo

16 gennaio. Istruzione religiosa nelle scuole.

Avendo quasi tutti i genitori di Ampezzo chiesto...

Sussidio all'Asilo infantile.

Una buona prova della simpatia che gode nelle...

Palmanova

15 gennaio. Consiglio Comunale.

Alle ore 2 pom. d'oggi vi fu seduta per ratificare...

All'appello risposero 9 consiglieri soltanto e cioè...

Udine.

Stamane si riunirono nel dolce imeneo il Sig. Daniele...

Il processo in appello.

Il processo contro Sorazicco Emeneghido ed altri...

Gli imputati chiamati al nuovo giudizio sono: Sorazicco...

Codroipo

16 gennaio. Furto sacrilego.

Al cospetto Capitello del Cristo la scorsa notte...

Costui meditando sforzi sollevò il operchio della...

S. Giorgio di Nogaro

15 gennaio. Sulle rovine.

dello zuccherificio sorgerà una nuova fabbrica...

Auguriamo per questo ubertoso paese dove l'amore...

Sanguarzo

16 gennaio. Non più sete.

La notizia sparsasi colà che in breve si comuniceranno...

Confessione.

Venerdì v. 13 corr. il prof. Domenico Dorico...

Banuffe, revolverate, fessite.

Nell'osteria Tomat di Sanguarzo circa le 9 1/2 di...

Orò 8 antim. Termometro x 4.0 — Minima aperta...

fanno diversi nomi di colpevoli: dal sig. vice-brigadiere...

Doloroso, ma pur vero, nella notte stessa, poco dopo...

L'uomo in paese è considerato buono e paziente...

Muzzana

16 gennaio. Delitto?

Della già segnalata scoperta fatta in un campo di cinque...

Tra le voci che corrono su questa scoperta vi è quella...

Per la seduta generale della Cassa di Faedis.

La Presidenza della Cassa Rurale Santa Maria Assunta...

Ordine del giorno. I. Relazione della Commissione di Sindacato...

III. Nomina delle cariche uscenti; IV. Limite massimo...

Faedis, 13 gennaio 1907. LA PRESIDENZA.

«NB. — Chi non interverrà alla seduta sarà multato...

Abbonamento al CROCIATO

Per un anno L. 16.00 Semestre > 8.50 Trimestre > 5.00

Con L. 4.50 in più dell'abbonamento annuo...

PREMIO GRATUITO A TUTTI GLI ABBONATI.

Splendido ed artistico ingrandimento fotografico...

Rassoniglianza perfetta — Esecuzione accurata...

Gratis a tutti gli abbonati.

Dirigete la fotografia sulla quale si desidera l'ingrandimento...

Nel nostro ufficio d'Amministrazione sta esposto...

Il Telefono del CROCIATO 209

Cronaca cittadina

DIARIO SACRO.

Venerdì 18 — s. Bassano. Fiere e mercati della Provincia...

Bollettino meteorico del 17 Gennaio

Udine Colle del Castello — Altezza sul mare...

Cose della Giunta.

(Seduta del giorno 16).

Nuovi oggetti all'ordine del giorno del Consiglio Comunale.

Ha deliberato di aggiungere all'ordine del giorno della sessione consiliare indetta per il 21 corrente e successivi i seguenti argomenti:

«10 bis). Approvazione del progetto di massima per la completa sistemazione del Castello e domanda per il concorso governativo in ragione del 50 per cento della spesa».

«39). Domanda della Congregazione di Carità per erogazione di lire 1000, delle rendite Tullio, per sussidi straordinari di studio».

Nomina.

Ha nominato le commissioni per la graduatoria dei concorrenti ai posti di ragioniere aggiunto e di aggiunto alla terza sessione.

Nuovo Giardino d'Infanzia.

Ha deliberato, su richiesta della Società Giardini d'Infanzia, di fare eseguire nuovi studi in merito alla costruzione di un locale per un terzo giardino di infanzia al servizio della Scuola normale.

Il principe di Udine in viaggio di ritorno.

La regia nave Calabria, che ha a bordo il principe di Udine, è da qualche giorno a Porto Said, felicemente reduce dal suo viaggio di ricognizione.

La Calabria partendo da Porto Said, toccherà Suda e Candia, e quindi farà rotta direttamente per Venezia, dove è attesa per la fine del mese.

Sospensione del carico.

La Camera di commercio ha ricevuto dalla Direzione compartimentale delle ferrovie di Venezia il seguente telegramma:

«Per ingombro stazione Verona causa forte rimangono carri carichi resta sospeso dal 18 a tutto 24 accettazione spedizione piccola velocità carro completo e dotaggio destinati Verona per porta Vescovo e stazione linea Verona-Ala ad eccezione generi privativa ed alimentari».

Bollettino giudiziario.

Ferrari, cancelliere aggiunto al Tribunale di Udine è sospeso dall'Ufficio dal 16 gennaio 1907.

È revocato il decreto col quale Gerunda sostituto segretario al Tribunale di Pordenone fu aspettato per tre mesi.

Furto di stagione.

L'altra sera in danno del signor Gregorio Prasselli, abitante in Chiavari, veniva rubato un portafoglio del valore d'una sessantina di lire.

Sporta immediata denuncia all'autorità di P. S. venne disposto un servizio appostamento al Monte di Pietà. Ieri nel pomeriggio, certi Giovanni Milani e Luigi Colaciti si presentarono per impegnare il portafoglio, ma furono tratti in arresto.

Confessato il loro malfatto furono passati alle carceri.

Consiglio Comunale.

Ordine del giorno da trattarsi nella tornata di lunedì 21 corr.:

In seduta pubblica.

1. Ratifica delle seguenti deliberazioni prese per d'urgenza dalla Giunta Municipale e relative a:

a) Storno di fondi - di lire 41.50, dall'articolo 69 ad aumento dell'articolo 114 a saldo compenso dovuto ad Enrico Freschi per esposizione di bandiere sul Castello dal 1903 al 1905. (Deliberazione 14 dicembre 1906 N. 11302).

b) Idem - di lire 1173.98 e di L. 121.84 dall'articolo 69 rispettivamente ad aumento degli articoli 28 e 62 per pagamento del gas per la pubblica illuminazione. (Deliberazione 14 dicembre 1906 N. 11374).

c) Idem - di lire 85. - dall'articolo 69 ad aumento dell'articolo 42 per pagamento a Gozzi Pietro il quale ha fornito un carrello a 8 ruote per la raccolta delle spazzature. (Deliberazione 14 dicembre 1906 N. 11354).

d) Idem - di lire 51. - dall'articolo 69 ad aumento dell'articolo 48 per il pagamento del compenso annuo dovuto ai medici condotti per la vaccinazione. (Deliberazione 21 dicembre 1906 N. 11473).

e) Storni a sistemazione del bilancio 1906 come dall'unita deliberazione in data 31 dicembre 1906 N. 11767.

2. Ratifica della deliberazione 21 dicembre 1906 n. 10714, presa per l'urgenza della Giunta municipale, autorizzante il sindaco a sostenere il giudizio di appello promosso dalla ditta Franco Tosi di Legnano, fornitrice del macchinario per la Officina elettrica comunale, contro la sentenza 5 settembre 1906 del Tribunale di Busto Arsizio.

3. Municipalizzazione delle affissioni pubbliche. Seconda lettura.

4. Nomina di tre rappresentanti del Comune nel Consiglio d'amministrazione dell' Ospizio cronici.

5. Nomina di un membro del Consiglio ospitaliero in sostituzione dell'ing. Lorenzo de Toni dimissionario.

6. Preventivo dell'Ospedale civile per l'esercizio 1907.

7. Sussidio per allattamento bambini legittimi bisognosi.

8. Acquisto del terreno necessario alla costruzione dell'edificio scolastico per i casali di Baldassaria.

9. Revoca delle deliberazioni consiliari autorizzanti la Giunta a vendere fondi comunali.

10. Lavori di restauro al Castello e liquidazione delle spese sostenute.

11. Riforma al progetto per l'ampliamento del fabbricato scolastico di Cussignacco.

12. Liquidazione di lavori di riforma e di riatto alla Scuola urbana della Grazia.

13. Proposta delle ditte Braida cav. Francesco e Rinaldi-Arci nob. Ida, per permuta di terreno fra il vicolo Deciani e vicolo della Rosta.

14. Mutui per i nuovi edifici scolastici per i casali di S. Rocco e del Cormor e per i casali di Baldassaria.

15. Bilancio del Comune per l'esercizio 1907.

16. Assunzione a mutuo di lire 215.000 dalla Società Operaia Generale di Mutuo soccorso in relazione alla sistemazione generale dei mutui del Comune.

In seduta segreta.

17. Conferma in seconda lettura della deliberazione consigliare 21 novembre 1906 relativa a liquidazione di pensione al dott. Antonio Regini ingegnere capo municipale.

18. Conferma in seconda lettura della deliberazione consigliare 21 novembre 1906 relativa ad aumento di stipendio al segretario del Comune dott. Antonio Gardi.

19. Nomina in seguito a pubblico concorso del Veterinario condotto suburbano.

20. Domanda di collocamento a riposo del segretario aggiunto signor Giacomo Bassi - liquidazione di pensione e proposta di buona uscita.

21. Domanda di collocamento a riposo della maestra signora Monaco Antonietta - liquidazione della pensione e proposta di buona uscita.

22. Domanda di collocamento a riposo della maestra di ginnastica delle Scuole elementari signora Italia Rossi-Petiole e liquidazione della pensione.

23. Maestro Giacomo Furlani. Domanda di buona uscita.

24. Provvedimenti a favore della famiglia dell'impiegato Giovanni Parola defunto il 9 gennaio 1905.

25. Ispettore di Polizia Urbana. Proposta della Giunta nei riguardi dell'aumento biennale maturato col 1 ottobre 1906.

26. Poposta di gratificazione di lire 500 per l'esercizio 1906 al Commesso delle Pompe Funebri Giuseppe Zanini.

27. Proposta di aumento di stipendio al commesso suddetto.

28. Gini Rosa vedova del già maestro Adamo. Accettazione della quota di pensione posta a carico di questo Comune dall'Amministrazione del Monte Pensioni.

29. Proposta di aumento di stipendio ad alcuni impiegati dell'Ufficio comunale del gas.

30. Proposte di movimenti e di promozioni nel personale degli uffici interni municipali.

31. Proposta di nomina della levatrice Lucia Massera a titolare della condotta ostetrica per il riparto esterno di Lalpacco.

32. Comunicazione per le conseguenti deliberazioni della ordinanza 13 dicembre 1906 con la quale l'On. Giunta Provinciale Amministrativa avvisa di non potere approvare le deliberazioni consigliari 12 settembre e 21 novembre 1906 relative all'assunzione a carico del Comune del contributo che dovrebbero versare alla Cassa Pensioni, le levatrici condotte.

33. Domanda di collocamento a riposo del cancelliere del Conciliatore sig. Giuseppe Mason e liquidazione della pensione.

34. Proposta di concessione di buona uscita al pompiere capo-aquadra D'Odorico Giuseppe ed ai pompieri De Faccio Luigi e Zorattini Luigi.

35. Liquidazione della pensione dovuta alla vedova del già usciere municipale Cordoni Bonifacio.

Beneficenza.

Al «Circolo SS. Ermacora e Fort.» in morte del D.r Mander N. N. L. 2.

Rigorosa sorveglianza sulle carni insaccate.

Col 16 febbraio p. v. andrà in vigore il provvedimento preso dalla Giunta Municipale, nella seduta del 26 ottobre p. p., riguardante la necessità di una rigorosa vigilanza sulle carni insaccate che si pongono in vendita, a fine di evitare che la carne bovina venga mescolata con la carne grassa di maiale nella confezione di salsicce e salami.

Il regolamento per la vigilanza igienica sugli alimenti prescrive che, nella confezione delle carni insaccate non si possono mescolare carni appartenenti a specie diverse di animali se tale mescolanza non sia stata approvata dall' autorità sanitaria e dichiarata in commercio nei modi di cui in appresso.

A richiesta dell' industriale, le carni insaccate, salate o comunque preparate alle condizioni suesposte, verranno munite di un bollo a piombo, portante da un lato il nome della ditta e dall'altro le lettere C. S. (carne suina), ovvero C. S. B. (carne suina mista con bovina), e C. S. E. (carne suina mista con equina) a seconda della loro confezione.

In caso di inadempiimento delle suesposte prescrizioni si procederà alla denuncia dei contravventori.

Concorso per gli industriali.

Il Reale Istituto Veneto di scienze, lettere ed arti ha bandito per il 1907 un concorso a premi per tutte le nuove industrie e per le utili innovazioni e miglioramenti apportati a quelle già esistenti nelle provincie venete.

Al concorso sarà ammessa una Esposizione campionaria nel palazzo Loredan, negli otto giorni successivi alla premiazione che avrà luogo il 26 maggio a. c.

I premi consistono in due diplomi di onore, due medaglie d'oro, quattro medaglie d'argento, sei medaglie di bronzo, menzioni onorevoli e premi in danaro della Fondazione A. Minich.

La fiera d'oggi.

Molto animata la fiera d'oggi. Sul mercato vennero condotti degli animali bovini splendidi.

Per conto del Comune vennero dispensati moltissimi avvisi per il mercato di vitelli del primo giovedì di febbraio.

Ultime notizie

ROMA, 16.

— Stasera il ministro di Baviera dette un pranzo in onore del ministro degli affari esteri, Tittoni ed alla sua signora.

— La questione della nomina di nuovi senatori non ha fatto un passo avanti: le pressioni sono tante, che il Governo ha l'imbarazzo della scelta.

— Telegrafano da Costantinopoli che a Gedola si ebbero ultimamente cinque decessi per peste.

— Il Governo di Pechino ha dato l'ordine al viceré di Pechino di raccogliere i fondi per la costruzione di ferrovie.

— A Spornaggio nel Trentino un contadino, reduce dal Brasile, è colpito dalla lebbra.

— Filiziani s'è fatto auto-candidato anche a Trapani; venne invitato ad esporre il suo programma!

— Telegrafano da Salvador, 15. — Fu eletto presidente il generale Fernardi Figueroa. Il paese è tranquillo.

Giubileo Sacerdotale di Monsignor Arcivescovo

Come augurale primavera dell'anno giubilare, di cui siamo all'inizio, il M. R. Sac. Don Liberale Dell'Angelo parroco di Talmassons, ha pubblicato in bella edizione del Patronato un trattatello popolare sulla Santa Messa, dedicandolo a S. E. Ill.ma e R.ma Mons. Zamburini, e portando la tiratura a tal numero di copie da poterlo dare ad un prezzo veramente minimo per un opuscolo di 198 pagine fitte.

Sua Ecc.za Mons. Arcivescovo ha giudicato che dalla frequente lettura di esso possa ridondare grande vantaggio spirituale alle anime pie; altre egregie Persone sono di opinione che sia bene adatto quale libro di devozione, e quale ricordo della prima comunione.

Noi facciamo nostro il voto del Rev.do Dell'Angelo il quale termina la sua prefazione augurando: «che la benedizione di Dio, invocata sul suo lavoro da S. E. Mons. Pietro Zamburini nell'accettarne benignamente la dedica sia feconda di bene per tutti; e che l'anno del Suo Giubileo Sacerdotale si distingua per un risveglio di pietà nel nostro popolo verso Gesù nell'Eucarestia e verso la sua e nostra benedetta Madre Maria Immacolata».

Soggiungiamo le condizioni di vendita delle quali nessuno certo avrà a lagnarsi.

Table with 2 columns: Description of items (e.g., Una copia, 100 copie ritirate, Pacco postale all'Estero) and Price (L. 0.20, 15, 5.25, 10.25, 10.50).

La Ditta A. ZULIANI SCHIAVI

avverte le distinte sue Signore Clienti di Città e Provincia che col giorno di giovedì 3 gennaio corr. ha trasportato provvisoriamente il suo Negozio Mode e Confezioni al primo piano della casa Ceria, via Mercatovecchio, con accesso da via del Carbone N. 1 (sopra bottiglieria Parma).

INTERESSANTE.

La sottoscritta Ditta avverte i Buongustai che, oltre di tener fornito il proprio negozio di ottimi generi in «Salumeria» e «Coloniali», è provvista di prelibate «Salsicce della Carniola, Kaiserfleisch, Crauti di Lubiana, Formaggio Imperial, Formaggi di Lecce» ed esteri, nonché di Biscotti, Mostarde, Frutta secca, Zuppa Reale e tante altre appetitose specialità estere e nazionali.

Si prega inoltre avvertire che pratica prezzi micidissimi.

Ditta Umberto Ligugnana e Co.

Via Daniele Maun - Udine.

Telefono 2-47.

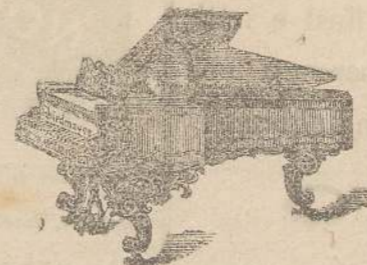
Azzan Augusto il gerente responsabile. Udine, tip. del «Crociato».

Municipio di Udine

Lavori d'ampliamento fabbricati scolastici. Giovedì 24 Gennaio corr., seguirà l'asta dei lavori per l'edificio scolastico di S. Donato, e venerdì 25 stesso quella per il fabbricato scolastico di Pederio.

I progetti sono visibili presso l'Economo durante l'orario d'Ufficio.

Principale Stabilimento PIANOFORTI



Arm. armonis - Organi Pian. - Melodici - Focole L. Cuoghi VIA DELLA POSTA N. 10 - UDINE

Vendite - Noleggi - cambi - riparazioni - accordature e trasporti.

Pianoforti d'occasione

Casa di cura chirurgica

del Dott. METULLIO COMINOTTI VIA CAVOUR N. 5 TOLMEZZO

Malattie chirurgiche e delle donne

Consultazioni tutti i giorni eccettuati il martedì e il venerdì.

Dott. GIUSEPPE SICURINI

Cura della nevralgia e dei disturbi nervosi dell'apparecchio digerente (inappetenza, dolori di stomaco, stitichezza ecc.). Consultazioni in casa tutti i giorni dalle 11 alle 14. VIA GRAZZANO 29 (presso la piazza Garibaldi) UDINE.

Gabinetto di massaggio e ginnastica medica

aperto ogni giorno dalle ore 16 alle 19.

CASA di CURA

per le malattie di Gola, Naso, Orecchio del dott. ZAPPAROLI Specialista UDINE - VIA AQUILEIA 86 Visite tutti i giorni Camere gratuite per i malati poveri TELEFONO N. 317

FERRO-CHINA BISLERI

Il Chiariss. D.r VINCENZO ARGENTO di Palermo, medico della R. Casa, scrive: «posso assicurare di averlo trovato sempre utilissimo come tonico e ricostituente, nonché gradito e di facile somministrazione agli infermi, che per loro natura, sono negativi a prendersi rimedi».

Nocera Umbra Acqua da tavola Esigete la marca «Sorgente Angelica» F. BISLERI e C. - MILANO.

Giovanni Bertoli

Intagliatore - doratore UDINE - Via Poscolle N. 35 - UDINE

È il rinomato Laboratorio d'Intagliatore e Indoratore: si eseguisce qualunque lavoro di tal genere, ed in specialità oggetti per chiesa, come: Stendardi - Sedie Gestatorie - Espositori - Candelabri - Cereoferali - Decorazioni in stucco - Parapetti per Altare - Gonfaloni ecc. ecc. Assume pure ogni lavoro sia in restauri che in riparazioni garantendo tutta eleganza, precisione e solidità. I Parroci e le Fabbricche per proprio tornaconto non dimentichino tale indirizzo.

GOZZO

Premiato liquore antistrumoso Serafini

Rimedio pronto e sicuro contro

= IL GOZZO =

Si vende unicamente presso il preparatore G. B. SERAFINI - Tarcento (Udine).

L. 1.50 il fl. in tutte le Farmacie - Un fl. franco nel Regno verso rimessa di L. 1.70 - 6 fl. (cura completa L. 9).

EMULSIONE FABRIS

AGLI IPOFOSFITICI DI CALCE E SODA

preparata con processo speciale e con puro

OLIO DI FEGATO DI MERLUZZO

nel Laboratorio Chimico ANGELO FABRIS e C. - Udine.

FLACONI piccoli Lire 1,40

grandi » 3,-

Ottimo ricostituente per adulti e per bambini

Ottimi Vini da pasto

offre a condizioni vantaggiose la

CANTINA MIACOLA

UDINE

Viale della Stazione N. 15 casa Burghart, dirimpetto la Stazione Ferroviaria.

UFFICIO: Viale della Stazione N. 19 casa Dorta.

Campioni e prezzi a richiesta.

L'anima del commercio

sono le inserzioni fatte in giornali diffusi e letti. Agli accorti industriali, agli esercenti che vogliono vedere i loro affari fiorenti indichiamo il

CROCIATO

il giornale più diffuso della Provincia e fino a fondo avidamente letto da persone d'ogni classe e partito

In quarta pagina prezzi mitissimi

NOVITA' SAPONE AMIDO BANFI NOVITA'

NUOVA INVENZIONE brevettata della Ditta ACHILLE BANFI, Milano. — È tutto ciò che si può desiderare in un sapone da toilette. Rende la pelle veramente morbida, bianca, vellutata merco la nuova combinazione dell'amido col sapone. — Dura più d'ogni altro sapone perchè è composto con sostanze speciali ed abbeverato con macchine d'invenzione della Casa. — Superiore ai più rinomati saponi esteri. — Il prezzo poi è alla portata di tutti. — Si vende a cent. ml. 20 e 50 al pezzo profumato e non profumato in apposita elegante scatola.

Da non fondersi coi diversi saponi all'amido in commercio

Verso cartolina vaglia di Lire 2 la Ditta A. Banfi spediscere pezzi grandi franco in tutta Italia. — Vendesi presso tutti i principali Droghieri, Farmaci e Profumieri del Regno e dai grossisti di Milano Paganini, Villani e C. — Zini, Cortesi e Berni. — Perelli, Paradisi e Comp.

Ditta ENRICO MASON - Udine

Visitare il grandioso deposito pelliccerie confezionate

TELEFONO 2-79

Grande Stabilimento Artistico
FRATELLI FILIPPONI
Udine — Circonvallazione esterna Poscolle-Villalta — Udine
Telefono 3 06
Udine - Esposizione Campionaria Permanente Via Manin - Udine
Telefono 3 07

Fabbrica arredi e paramenti sacri - stendardi gonfaloni ecc.

Unica fabbrica nel Veneto
specialista per la fabbricazione di Bandiere per qualsiasi società, o per premi, o per balconi.

BREVE ELENCO

delle bandiere eseguite dalla suddetta Ditta.
Società Operative di M. S. liberali di: Trivignano, Pontebba, Tramonti di Sopra, Chiovis, Provesano, Comeglians, Solimbergo, Codroipo, Pordenone, Barcis, ecc.
Società Operative di M. S., Comitati Parr., Casse rurali ecc. cattoliche di: Bertolo, Rivolto, Gorizia, Frafreano, Driolassa, Tricesimo, Tarcento, Saletto, Casarsa, Fiume di Pordenone, Fagnigola, Vendoglio, Martignacco, Madrisio di Fagagna, Paria di Udine, Forghia, Cividale, Pozzuolo, Trivignano, Azzano X, Zoppola, Fanna, Dogna, Taipana, Musano, Encimozzo, Socchieve ecc.

Fabbrica lavori in pietre e marmi artificiali.
Imitazione perfettissima di qualsiasi marmo colorato.
Disegni e preventivi a richiesta — Pagamenti rateali.

GRAN PREMIO (massima onorificenza) ESPOSIZIONE MILANO 1906

È USCITO IL

MIGONE 1907

Il migliore Almanacco profumato per Portafogli

Questo almanacco che conta molti anni di vita, per i pregi artistici di cui è dotato, per il suo profumo squisito e durevole, per le notizie utili che contiene è il preferito. Esso è l'omaggio più gentile che si possa fare a signore ed a signorine in occasione delle feste natalizie, di capo d'anno ed in ogni fausta ricorrenza. Il **CHRONOS MIGONE 1907** è profumato al Narcis e contiene artistiche illustrazioni a colori rappresentanti:

LE DANZE: Quadriglia, Minuetto, Cotillon, Dancing, Valzer Luigi XV, Season.
Il **CHRONOS MIGONE** costa L. 0.50 la copia più cent. 10 per la raccomandazione nel Regno, per l'Estero cent. 25. — L. 5 la dozzina franca di porto. Si accettano in pagamento anche francobolli. — Si vende da tutti i cartolai, profumieri, chincaglieri.

PROFUMERIA NARCIS-MIGONE

La profumeria **NARCIS** per la novità e resistenza del suo soave profumo, per la geniale ed artistica eleganza della sua confezione, rappresenta quanto di più moderno e squisito abbia saputo creare l'industria dei profumi.

NARCIS-MIGONE - Essenza per fazzoletto L. 7. — al flac.
NARCIS-MIGONE - Polvere di toletta . . . , 2.25 la scat.
NARCIS-MIGONE - Acqua di toletta . . . , 7. — al flac.
NARCIS-MIGONE - Sapone , 2. — al pez.

Si vende da ogni buon profumiere. — Per pacco postale aggiungere ai suddetti prezzi L. 0.80.

Deposito Generale: **MIGONE e C. - Via Torino, 12 - MILANO**

MARTINUZZI FRANCESCO

UDINE - Piazza San Giacomo - UDINE

Premiata Confezione con Deposito Arredi Sacri

Confezione di qualsiasi abito Sacerdotale



Pianeta seta L. 24

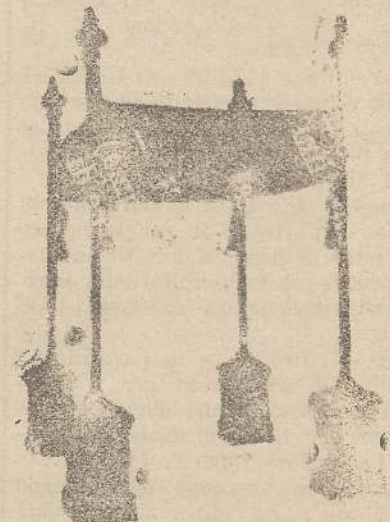
Manifatture varie

Pettinati, Panni, Renforcè, Scotti, Thubet per mantelli alla Romana Neri, Impermeabili confezionati, Tele di puro lino candide e nostrane, Lana da letto, Coperte lana e cotone, Copertori bianchi e colorati, Stoffe per mobili, Flanelle bianche e colorate, Maglie lana e cotone, Fazzoletti filo e cotone, Stoffe lana e cotone, uomo e donna, Cotonine candide, e colorate ad olio per tendoni in tutti i colori e qualunque articolo in manifatture.

Arredi da Chiesa

Apparamenti completi, Pianete, Stole, Veli Omerali, Abiti da Vergine, Veli ricamati, sul Thul in seta e oro, Copri pisside, Ombrelle per Viatico, Stratti mortuari, Parapetti altare, Tappeti per coro Padiglioni per altare in seta, bourlette e coto Cingoli, Merli candidi per camicie e coto Colonnami seta in tutte le altezze, Broccati, Damaschi, Grisette, Frangie, Galloni, Tocche, Stelle, fiocchi oro, seta e argento, Cordoni, Tele filo Rosa per confraternite.

Oro e argento per ricamo 900/1000



Baldacchi . . . 150

BERTOGLIO LODOVICO - UDINE

Impossibile concorrenza

UDINE, Via Mercatovecchio N. 4 e 19

Impossibile concorrenza

FABBRICA OMBRELLI e OMBRELLINI

(premiata con due medaglie all'Esposizione Regionale di Udine)

e dei seguenti prezzi: Ombrelli da L. 0.95 fino a L. 43 - Ombrellini da L. 0.80 fino a L. 30
A richiesta si assumono commissioni per la confezione di Ombrelli ed Ombrellini secondo ordinazione e di qualsiasi esigenza, inoltre si praticano coperture d'ombrellone e ombrelloni con stoffe di qualunque genere e riparazioni.

Depositi di tele incerate — Veli per buratti — Reti metalliche per stacci

Grande Assortimento

bastoni da passeggio — Ventagli — Portafogli — Portamonete — Portazigari (vera amora e vera schiuma)

Chincaglierie e bijouterie — Camicie da uomo — Colli e damani — Cravatte — Serpe di

gomma — Borse e borsette di pelle — Bauli — Giocattoli — Ceste di spesa e

CORONE MORTUARIE

Vendita all'ingrosso e al dettaglio